

**BENCONNESSI- un progetto di sensibilizzazione sul cyberbullismo
- OTTOBRE-MAGGIO 2024**

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative proposte durante il percorso BenConnessi.



Il progetto ha inteso offrire agli studenti una approfondita conoscenza dei possibili scenari legati al fenomeno del **bullismo e cyberbullismo**.

Letture di brani e libri che raccontano di episodi di bullismo e cyberbullismo, da diversi punti di vista, hanno permesso ai ragazzi di capire a fondo le dinamiche che si determinano quando si vive una situazione di prevaricazione e sopruso. Le storie vere di ragazzi e ragazze vittime di cyberbullismo hanno permesso agli studenti di focalizzare la loro attenzione su uno o più personaggi tracciandone la mappa delle emozioni vissute.



La visione di video, cortometraggi dedicati e l'ascolto di testimonianze di episodi di bullismo e cyberbullismo hanno offerto spunti per riflessioni profonde e partecipate, espresse e rielaborate in fumetti, cartelloni, narrazioni scritte e per immagini. Attraverso tecniche di storytelling (disegno, riprese video, dipinto) si è sviluppato il racconto delle emozioni e dei sentimenti degli alunni.

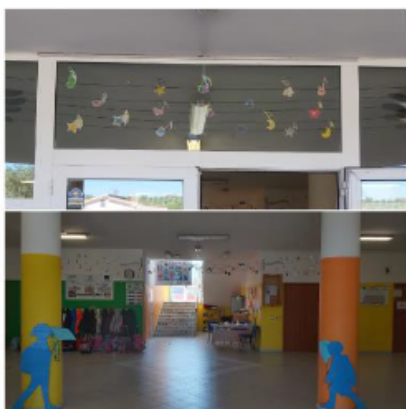


Narrazione che ha trovato il suo culmine in un murales dipinto sull'edificio scolastico dal titolo *Noi ragazzi e la nostra scuola*. Quando le difficoltà comunicative possono creare arte con il supporto di uno street artist professionista.

Incontro con la polizia di stato – la parola ai ragazzi - 12 GENNAIO 2024



Presso la sede centrale dell'Istituto, gli studenti delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado sono stati protagonisti dell'incontro con la Polizia di Stato per affrontare i temi di **bullismo e di cyberbullismo**, due fenomeni tristemente diffusi tra giovani e giovanissimi.



Giornata della consapevolezza dell'autismo 2 APRILE 2023.

Se anche nell'istituto ogni giorno è il **due aprile**, poiché si vive l'autismo quotidianamente, anche quest'anno ci si è soffermati sul tema utilizzando come sfondo integratore la musica, quale linguaggio universale che non ha bisogno di parole. Ogni nota ha il suo suono, piccolo, lungo, corto, acuto, ... insieme danno origine ad armonie sempre diverse a seconda di come vengono pizzicate, associate, suonate. Sulle pareti di tutti i plessi dell'Istituto ha trovato spazio un lungo pentagramma sul quale sono state posizionate tante note musicali realizzate dagli alunni

per suonare una canzone che ha parlato di amore e condivisione.

La bellezza della differenza - 3 FEBBRAIO 2024



Anche quest'anno la Scuola ha aderito alla **Giornata dei calzini spaiati**. I ragazzi dell'Istituto hanno invitato grandi e piccini a "spaiarsi" indossando calzini diversi.

Una giornata per dimostrare le differenze senza



pregiudizi. Una festa colorata, divertente come divertente può essere indossare due calzini diversi, forse un po' strano all'inizio ma a ben guardare un gesto di grande libertà: essere quel che si è, allegri, colorati, originali, diversi.

Tra calzini spaiati e sensibilizzazione sulla sicurezza in rete – Settimana di sensibilizzazione 5-11 Febbraio 2025

Dal 5 all'11 febbraio l'Istituto ha organizzato diverse iniziative per gli studenti. Il 7 febbraio si è celebrata la Giornata dei Calzini Spaiati, promuovendo inclusione e rispetto delle diversità, coincidente con la Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, con laboratori e riflessioni sul rispetto e la comunicazione gentile. L'11 febbraio il Safer Internet Day, con incontri in streaming per sensibilizzare sulla sicurezza in rete e il contrasto al cyberbullismo. Inoltre, dal 10 febbraio è partito un percorso di prevenzione delle dipendenze digitali rivolto a studenti, docenti e famiglie, per promuovere un uso consapevole di social e videogiochi e tutelare il benessere psico-fisico.



Conclusa la settimana dedicata alla consapevolezza dell'autismo 1 - 8 Aprile

Le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi raccontano...



Conclusione di una settimana dedicata alla consapevolezza dell'autismo, il cui leitmotiv è stato **Volevo essere un duro ma sono "solo" io...**, parafrasando la canzone di Lucio Corsi. Un'importante occasione di riflessione per sensibilizzare studenti e comunità scolastica sull'autismo. Attraverso attività educative, artistiche e sociali, la scuola ha promosso valori fondamentali quali inclusione, rispetto per la diversità e consapevolezza dell'unicità di ogni individuo. I ragazzi hanno espresso naturalmente parole di accoglienza, uguaglianza e possibilità. La scuola sta investendo sempre più nella sensibilizzazione, inclusione e accoglienza, affinché tutti gli studenti si sentano parte di una comunità che li rispetta e li supporta. La settimana non è stata solo un momento di riflessione, ma un'opportunità per costruire una cultura scolastica che promuova empatia, solidarietà e il valore della diversità.



[A confronto con la Polizia di Stato - 28 Marzo](#)

Gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado incontrano la Polizia di Stato per dialogare su Rischi e potenzialità del web - Bullismo e cyberbullismo.



L'incontro, incentrato sull'uso dei social media e sulle sfide del web, ha visto la partecipazione massiva degli studenti, molti dei quali hanno ammesso di possedere un profilo social. Fabrizio Zavatto, della Polizia Postale, ha sottolineato come la maggior parte degli studenti abbia "falsificato" i dati anagrafici per iscriversi ai social, aggirando il requisito minimo dell'età di 13 anni. Il dirigente ha evidenziato l'importanza di essere informati sui rischi e pericoli legati all'uso degli smartphone e del web. È stata inoltre affrontata l'importanza di custodire le password, definite "chiavi d'accesso della nostra vita online", e la pericolosità di non utilizzarle correttamente. Il dialogo si è poi spostato sulla differenza tra bullismo e cyberbullismo, con un riferimento al caso di Carolina Picchio, vittima di cyberbullismo che nel 2013 si tolse la vita. Zavatto ha sottolineato l'importanza di "essere sempre accorti nell'utilizzo dello smartphone e dei social" e di rivolgersi a insegnanti, genitori o alla Polizia Postale in caso di dubbi o difficoltà. Infine, l'incontro ha toccato l'argomento dell'intelligenza artificiale. Sebbene considerata utile per compiti e ricerche, sono state evidenziate le criticità legate all'accuratezza delle informazioni fornite e il rischio di diffusione di disinformazione. L'agente della Polizia cibernetica ha concluso sottolineando l'importanza di imparare a dove investigare le informazioni e a non sfruttare i contenuti per scopi pericolosi di disinformazione.